

## IL RETTORE

D.R. n. 1123

- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e s.m.i.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 come modificata dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e s.m.i.;
- VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30 novembre 2017, n. 179 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”;
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

- VISTO il Regolamento (UE) Generale per la Protezione dei Dati Personali 2016/679;
- VISTO il Regolamento in materia di Protezione dei Dati Personali adottato dall'Università degli studi di Bari ed emanato con DR n. 1587 del 13.03.2019;
- VISTO lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. n. 423 del 4 febbraio 2019 e pubblicato nella G.U. n. 46 del 23 febbraio 2019;
- VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del comparto Università e per il personale dirigenziale Istruzione e Ricerca 2016-2018;
- VISTE le Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001) approvate dall'ANAC con Delibera n. 75 del 24 ottobre 2013;
- VISTO il “*Regolamento per l’esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità per la mancata adozione dei PTPC e dei codici di comportamento*” del 7 ottobre 2014 emanato dall'ANAC;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 9 novembre 2016 avente ad oggetto “*codice di comportamento delle università pubbliche*”;
- VISTO l'Aggiornamento 2017 al PNA approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22.11.2017;
- VISTA la Delibera ANAC n. 1134/2017 “*Nuove Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 5 dicembre 2017;
- VISTO l'Atto di indirizzo del MIUR n. 39 del 14.05.2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione - Sezione Università approvato con Delibera A.N.AC. n. 1208/2018;
- VISTO l'Aggiornamento 2018 al PNA approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21.11.2018;
- VISTE Linee Guida ANAC n. 15 recanti “*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*” approvate con delibera n. 494 del 5 giugno 2019;
- VISTA la Delibera del Consiglio ANAC del 18.12.2019 recante “*Indicazioni per l’applicazione della disciplina delle inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione – art. 13 d.lgs. n. 39/2013 e art. 35bis d.lgs. n. 165/2001*” pubblicata in data 15.01.2020;

- VISTO il Codice disciplinare per il personale dirigente, adottato il 10.09.2010;
- VISTO il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2272 del 02.07.2014;
- VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015;
- VISTO lo Statuto dei diritti e doveri degli studenti universitari;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13.11.2019 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 287 del 07 dicembre 2019;
- VISTE le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 e depositate presso la segreteria del Consiglio il 03 marzo 2020, in cui si evidenzia tra l'altro che l'Autorità si riserva con cadenza almeno annuale, attraverso l'accesso diretto ai siti web delle Amministrazioni o attraverso indagini mirate, di verificare che i codici di comportamento siano effettivamente adottati dalle Amministrazioni secondo le prescrizioni contenute nelle predette Linee guida;
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.01.2020, emanato con D.R. 379 del 31.01.2020 e aggiornato con D.R. n. 959 del 09.04.2020 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.04.2020;
- CONSIDERATO che la misura generale di prevenzione della corruzione "Codici di comportamento" definita nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 di questa Università prevede, nella fase 1, la costituzione di un gruppo di lavoro per la revisione del Codice di comportamento dell'Amministrazione nel rispetto delle Linee Guida emanate da ANAC, anche prevedendo la redazione di un Codice Unico;
- RITENUTO opportuno individuare, tenendo conto di quanto previsto dalle citate linee guida ANAC, quali componenti del predetto gruppo di lavoro il RPCT ed il Responsabile dell'Ufficio Procedimenti disciplinari, nonché le unità di personale, in possesso delle necessarie competenze giuridiche, afferenti agli uffici di supporto agli Organi dell'Ateneo interessati dal processo di revisione dei vigenti Codici;
- RITENUTO altresì opportuno individuare quale componente del predetto gruppo di lavoro anche un docente esperto in diritto del lavoro;
- SENTITO il Direttore Generale;

## **DECRETA**

di costituire il gruppo di lavoro per la revisione del Codice di comportamento dell'Amministrazione nel rispetto delle Linee Guida emanate da ANAC, anche prevedendo la redazione di un Codice Unico, così composto:

- Dott.ssa Filomena Luisa My, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università di Bari Aldo Moro, coordinatore;
- Prof. Vito Leccese, ordinario di diritto del lavoro del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- Dott.ssa Monica Micaela Marangelli, responsabile della UO Procedimenti Disciplinari;
- Dott.ssa Antonella Daddabbo;
- Dott.ssa Maria Cristina Bruno;
- Dott.ssa Rosanna Zaza, anche con funzioni di supporto amministrativo al gruppo di lavoro.

Le attività del gruppo di lavoro saranno assicurate senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio.

Bari, 30.04.2020

**IL RETTORE**  
F.to Stefano BRONZINI